

P. CRAVEDI

**Infestazioni di *Metcalfa pruinosa* (Say)
(Auchenorrhyncha Flatidae)
in provincia di Piacenza (Emilia-Romagna)**

Metcalfa pruinosa (Say) è specie neartica distribuita dal Sud del Québec fino al Brasile. Negli Stati Uniti le maggiori segnalazioni di danni provengono dalla zona calda che va dal Texas alla Florida (Dean & Bailey, 1961; Wilson & McPherson, 1981).

La sua presenza in Europa è stata rilevata per la prima volta nel 1979 in Veneto, nei dintorni di Treviso (Zangheri & Donadini, 1980) e successivamente in Francia, nella zona di Marsiglia (Della Giustina, 1987).

In Italia l'insetto si è diffuso rapidamente in alcune zone delle province di Padova e Venezia, nonché in vicinanza di Bologna (Duso, 1984).

Recentemente è stata segnalata un'infestazione in un frutteto di *Diospyros kaki* L. in provincia di Udine e la presenza di una popolazione assai numerosa in comune di Ciliano (Torino) (Arzone & Arnò, 1989), in prossimità di una piazzola dell'autostrada Milano-Torino.

BREVE DESCRIZIONE DELLA SPECIE ED ELEMENTI DI BIOLOGIA

Gli adulti di *Metcalfa pruinosa* sono lunghi circa 7-8 mm ed hanno il corpo ricoperto di pruina biancastra. Le ali, di colore grigio-bruno, ampie e tipicamente di forma trapezoidale, vengono tenute in posizione quasi verticale ai lati del corpo.

La comparsa degli adulti è stata notata all'inizio di luglio. La specie è univoltina, l'ovideposizione inizia in agosto e si protrae per alcuni mesi. L'uovo, deposto nelle screpolature della corteccia di alberi e di arbusti è destinato a svernare. La schiusura delle uova è piuttosto scalare e avviene in circa due mesi. Le neanidi compaiono verso la metà di maggio; inizialmente di colore bianco candido, quindi verdagrastro, sono ricoperte di abbondante secrezione cerosa.

La cera è prodotta in quantità ancor più abbondante dalle ninfe, provviste di un paio di ghiandole all'estremità dell'addome, la cui secrezione costituisce due vistose formazioni.

Metcalfa pruinosa è specie polifaga. L'elenco delle piante ospiti accertate in Italia comprende sia Gimnosperme che Angiosperme (Duso & Pavan, 1988). Tra quelle coltivate risultano interessate la vite (Duso, 1987), la soia (Ciampolini et al., 1987) e il kaki (Arzone & Arnò, 1989).

I danni sono dovuti alle punture di alimentazione, alla produzione di melata e allo sviluppo di fumaggine.

M. PRUINOSA IN PROVINCIA DI PIACENZA (EMILIA-ROMAGNA)

Danni successivamente riconosciuti come causati da *Mecalfa pruinosa* sono stati osservati dal p.a. Claudio Dall'Ospedale in un vivaio di piante ornamentali in località S. Lorenzo in comune di Castell'Arquato (Val d'Arda) nell'agosto 1986.

Secondo le osservazioni del responsabile del vivaio l'infestazione era evidente già nell'estate del 1985; dalle piante in vivaio l'attacco si è diffuso sulle piante spontanee delle siepi e delle sponde dei torrenti della zona. Per i sintomi molto caratteristici venne formulata l'ipotesi che il responsabile fosse appunto *Mecalfa pruinosa* e fui consultato, nell'ottobre 1987, per la conferma del ritrovamento.

Le osservazioni consentirono di accertare la presenza di esuvie di stadi pre-immaginali del fitomizo e residui dell'abbondante produzione di cera. L'infestazione interessava piante spontanee nelle vicinanze del vivaio di cui si è detto. Le piante ornamentali coltivate risultarono indenni in quanto protette da vari interventi antiparassitari.

Con i rilievi effettuati nel 1988 si rilevò la presenza di *M. pruinosa* sia su piante spontanee che nei vigneti della zona senza però evidenziare danni significativi. Si ebbe inoltre l'opportunità di accertare un attacco in località Bacedasco Basso, a circa 5 km dal punto del primo ritrovamento.

Osservazioni condotte in Val d'Arda nel 1989 ci hanno consentito di rinvenire *Mecalfa pruinosa* in località Vigolo Marchese, su piante spontanee e a Besenzone, su piante arbustive spontanee lungo il corso dell'Arda; in quest'ultima località gli adulti sono stati trovati anche in un pescheto.

La diffusione di *M. pruinosa* nella vallata dell'Arda procede con rapidità preoccupante per i danni che ne potrebbero derivare alla viticoltura collinare e alla frutticoltura della zona di pianura.

Il presente rinvenimento costituisce un'ulteriore riprova dell'importanza dei controlli del materiale vivaistico e del rispetto delle norme di quarantena. Il Veneto, regione in cui esistono aeroporti delle basi militari americane, è stato il punto di diffusione anche delle infestazioni delle specie neartiche *Corythucha ciliata* (Say) e *Stictocephala bisonia* Kop. e Yonk.

Il rinvenimento in Francia segnalato da Della Giustina nel 1987 è avvenuto in prossimità di Marsiglia, dal cui porto può essersi verificata l'introduzione di materiale infestato.

La segnalazione in provincia di Torino riguarda un'area adiacente all'autostrada per Milano e dimostra l'importanza del trasporto passivo per la determinazione di nuovi centri di diffusione delle infestazioni.

Anche in Provincia di Piacenza l'insetto è stato dapprima notato in corrispondenza di un vivaio, probabile punto di arrivo di materiale infestato, da cui sta attualmente avvenendo la diffusione attiva.

RIASSUNTO

Viene segnalata la presenza di *Metcalfa pruinosa* (Say) in provincia di Piacenza (Emilia-Romagna).

La prima comparsa è stata osservata nel 1985 in prossimità di un vivaio di piante ornamentali. In seguito l'infestazione si è estesa su piante spontanee, su vite e su pesco.

SUMMARY

Metcalfa pruinosa (Say) (*Auchenorrhyncha Flatidae*) infestation in the province of Piacenza (Emilia-Romagna)

The occurrence of *Metcalfa pruinosa* (Say) in the province of Piacenza (Emilia-Romagna) is reported.

The first observed presence was in 1985 near an ornamental plant nursery. Afterwards the attacks became widespread in spontaneous vegetation, on grape and peach.

Parole chiave (Key words): *Metcalfa pruinosa*, North Italy, distribution.

BIBLIOGRAFIA

- ARZONE A., ARNÒ C., 1989 - Pesante infestazione di *Metcalfa pruinosa* (Say) (Auchenorrhyncha Flatidae) a *Diospyros kaki* L. con reperti biologici e corologici. - Inf.tore fitopatol. 6: 73-78.
- CIAMPOLINI M., GROSSI A., ZOTTARELLI G., 1987 - Danni alla soia per attacchi di *Metcalfa pruinosa*. - Inf.tore Agr. 43 (15): 101-103.
- DEAN H.A., BAILEY J.C., 1961 - A flatid planthopper, *Metcalfa pruinosa*. - J. econ. Ent. 54: 1104-1106.
- DELLA GIUSTINA W., 1987 - *Metcalfa pruinosa* (Say, 1830), nouveauté pour la faune de France (Hom.: Flatidae). - Bull. Soc. ent. Fr. 91 (1986): 89-91.
- DUSO C., 1984 - Infestazioni di *Metcalfa pruinosa* nel Veneto. - Inf.tore fitopatol. 5: 11-14.
- DUSO C., 1987 - A new pest of vine in Europe: *Metcalfa pruinosa* (Say) (Homoptera: Flatidae). - Proc. Meet. EC Experts' Group, "Integrated Pest Control in Viticulture", Portoferraio: 103-107.
- DUSO C., PAVAN F., 1988 - The Occurrence of *Metcalfa pruinosa* (Say) in Italy. - Proc. 6th Auchen. Meeting, Torino, settembre 1987: 545-552.
- WILSON S.W., MCPHERSON J.E., 1981 - Life histories of *Anormenis septentrionalis*, *Metcalfa pruinosa*, and *Ormenoides venusta* with descriptions of immature stages. - Ann. ent. Soc. Am. 74: 299-311.
- ZANGHERI S., DONADINI P., 1980 - Comparsa nel Veneto di un Omottero neartico, *Metcalfa pruinosa* Say (Homoptera, Flatidae). - Redia 63: 301-306.

PROF. PIERO CRAVEDI - Istituto di Entomologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Emilia Parmense 84, I - 29100 Piacenza.

Ricevuto il 27 ottobre 1989; pubblicato il 15 novembre 1989.

